

Codice A1816B

D.D. 12 luglio 2023, n. 1906

L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 - art. 19 D.Lgs. n. 152/2006 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "interventi di sistemazione idraulica del Fiume Bormida per la messa in sicurezza del ponte della strada comunale Mosca e del tratto della strada comunale di accesso all'omonima località. CUP D34E19000010002. Sistemazione ponte in Località Mosca e Grassi. CUP D38H22000060002" nel comune di Prunet



ATTO DD 1906/A1816B/2023

DEL 12/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 – art. 19 D.Lgs. n. 152/2006 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto “interventi di sistemazione idraulica del Fiume Bormida per la messa in sicurezza del ponte della strada comunale Mosca e del tratto della strada comunale di accesso all’omonima località. CUP D34E19000010002. Sistemazione ponte in Località Mosca e Grassi. CUP D38H22000060002” nel comune di Prunetto (CN). Cat. B1.13 - Pos. 2023-15/VER

Premesso che in data 10/05/2023 il sig. Luigi COSTA, in qualità di Sindaco del Comune di Prunetto (CN), ha presentato al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale, domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell’articolo 19, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al progetto denominato: “interventi di sistemazione idraulica del fiume Bormida per la messa in sicurezza del ponte della strada comunale Mosca e del tratto della strada comunale di accesso all’omonima località. CUP D34E19000010002. Sistemazione ponte in Località Mosca e Grassi. CUP D38H22000060002” localizzato nel comune di Prunetto (CN).”.

L’intervento consiste nella costruzione di un nuovo ponte sul Fiume Bormida in sostituzione di quello esistente per la messa in sicurezza dell’attraversamento della strada comunale di accesso alla Località Mosca e Grassi.

La domanda, unitamente ai relativi allegati, è stata presentata dal Comune di Prunetto tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. 23/03/2015, n. 28-1226, che consente di ottemperare in via informatica anche agli adempimenti inerenti il deposito degli elaborati ai fini della partecipazione del pubblico, di cui all’art. 19, comma 3 del D.Lgs. 152/2006.

Il Nucleo Centrale dell’Organo Tecnico Regionale, individuato con D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999, sulla base delle previsioni di cui all’art. 7 della L.R. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell’opera, ha individuato, con nota pervenuta in data 16/05/2023, prot. 20969/A1800A, la Direzione Regionale “Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile,

trasporti e logistica”, quale struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali interessate all’istruttoria la Direzione “Ambiente, energia e territorio”, “Agricoltura e cibo” e “Competitività del sistema regionale”.

La Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica ha designato, con nota prot. 21742/A1800A del 22/05/2023, il Settore Tecnico Regionale di Cuneo quale struttura responsabile del procedimento.

Il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, in data 16/05/2023, ha pubblicato sul sito web della Regione Piemonte l’avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché dell’intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico, a seguito del quale, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni.

Nell’ambito dei lavori istruttori dell’organo tecnico regionale, il Responsabile del procedimento, in attuazione degli artt. 7 e 10 della L.R. 40/98, ha indetto la Conferenza di Servizi per l’istruttoria della fase di verifica, alla quale sono stati convocati, con nota prot. n. 23726/A1816B del 01/06/2023, i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all’art. 9 della L.R.40/98 e s.m.i e l’Arpa Piemonte, in qualità di supporto tecnico-scientifico dell’Organo Tecnico regionale, ai sensi dell’art.8 della medesima legge regionale.

La riunione della Conferenza dei Servizi, preceduta dalla seduta dell’Organo Tecnico, convocata con nota prot. n. 22885/A1816B del 26/05/2023, si è tenuta in presenza e contestualmente in video conferenza nella giornata del 21/06/2023.

Visti i contributi forniti dai componenti dell’Organo tecnico in sede istruttoria, nonché i pareri provenienti dai soggetti interessati di cui all’art. 9 della L.R. 40/1998, di seguito elencati pervenuti per la riunione della CdS:

- Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere - nota prot. n. 6165 del 31/05/2023 (ns. prot. n. 24076 del 5/06/2023) in cui si ritiene che il progetto in esame possa essere escluso dalla fase di valutazione;

Visto il verbale della riunione della conferenza di servizi e valutato quanto complessivamente emerso nel corso dell’istruttoria svolta.

Tenuto conto che successivamente alla riunione della Conferenza dei Servizi sono pervenuti i pareri e contributi di seguito elencati:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - nota prot. n. 90187 del 27/06/2023 (ns. prot. n. 27513 del 27/06/2023) in cui, tenendo conto del contributo tecnico fornito da ARPA Piemonte - Dipartimento Territoriale di Cuneo, si ritiene che il progetto in esame possa essere escluso dalla fase di valutazione, fornendo alcune raccomandazioni e precisazioni da recepire nelle successive fasi progettuali (richiamate nel determinato);
- ARPA Piemonte – contributo tecnico acquisito in data 22/06/2023 (ns. prot. n. 26803) in cui si ritiene che il progetto in esame possa essere escluso dalla fase di valutazione e vengono fornite alcune raccomandazioni e precisazioni (richiamate nel determinato);

Considerato che i contributi pervenuti successivamente alla data della Conferenza non apportano elementi sostanziali che possano determinare la necessità di riaprire i lavori della Conferenza medesima.

Rilevato che l’intervento in progetto non presenta particolari criticità dal punto di vista ambientale e

che le problematiche evidenziate nel corso dell'OTR e della Conferenza di Servizi possono comunque essere risolte mediante specifici accorgimenti da adottare nella successive fasi progettuali e nella fase realizzativa dell'intervento, si ritiene, alla luce di quanto sopra richiamato e degli elementi di verifica di cui all'allegato *omissis* V del D.Lgs. 152/2006, di escludere il progetto in oggetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 19 e ss. del D.Lgs. 152/2006.

Tutto ciò premesso e considerato,

visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei Servizi e dell'Organo tecnico regionale, i pareri e i contributi tecnici acquisiti;

in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale;

in conformità con gli indirizzi in materia, verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 40/1998 e s.m.i.;
- la L.R. 23/2008;
- la D.G.R. 21-27037 del 12/04/1999;

determina

- **di escludere** il progetto denominato: “interventi di sistemazione idraulica del fiume Bormida per la messa in sicurezza del ponte della strada comunale Mosca e del tratto della strada comunale di accesso all'omonima località. CUP D34E19000010002. Sistemazione ponte in Località Mosca e Grassi. CUP D38H22000060002” nel comune di Prunetto (CN). Cat. B1.13 - Pos. 2023-15/VER, dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 19 e ss. del D.Lgs. 152/2006, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa;
- di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la fase di verifica di assoggettabilità a VIA e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità delle opere ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici atti a garantire la Sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore;

- di richiamare il Comune di Prunetto al rispetto delle osservazioni contenute nei pareri pervenuti nella successiva fasi progettuali e realizzative dell'intervento e nello specifico i contenuti riportati nel Parere della Direzione Ambiente, Energia e Territorio - nota prot. n. 90187 del 27/06/2023 (ns. prot. n. 27513 del 27/06/2023) che tiene conto anche del contributo Tecnico dell'ARPA Piemonte acquisito agli atti del Settore in data 22/06/2023 (ns. prot. n. 26803)

Aspetti urbanistici:

- trattandosi a tutti gli effetti di nuove opere non previste dal piano regolatore, ancorché in sostituzione di manufatti preesistenti, ma comunque differenti per posizione e tipologia il Comune dovrà attivare le procedure urbanistiche ritenute più adeguate alla fattispecie in esame secondo quanto disposto dagli artt. 17 e/o 17 bis della I.r. 56/77.

- secondo quanto riportato nell'elaborato T4 - Rilievo-Planimetria su catastale (1:1.000) è indicato acquisire la concessione per l'occupazione di aree demaniali, ovvero approfondire la necessità di eventuale attivazione di procedure espropriative ai sensi del D.P.R. 327/01;

- con riferimento all'elaborato T6 - Progetto Tavola di insieme (scale varie), occorre verificare l'interferenza delle opere (in particolare spalle del ponte e nuovi rilevati stradali) e delle aree di cantiere, rispetto alla vegetazione ripariale presente a contorno, conseguendo le eventuali autorizzazioni (o comunicazione) ai sensi della I.r. 4/09, qualora ricorrano le condizioni ivi indicate (cfr. anche R.R. n. 8/R del 2011 - D.G.R. n. 4-3018 del 26 marzo 2021 "Lr. 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione. Modifica dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017);

- considerata la rilevanza delle ulteriori opere a corredo, ricomprese in origine in un unico progetto, ma al momento escluse dal presente procedimento (cfr. pag. 13 dell'elaborato R.1 - Relazione Tecnica illustrativa), pare il caso di sottolineare l'importanza di un celere completamento delle medesime, al fine di conseguire l'effettiva fruibilità del nuovo ponte, nonché una più completa e definitiva risoluzione delle problematiche di dissesto presenti in zona;

- secondo la D.G.R. n. 27-6373 del 28 dicembre 2022 (B.U.R.P. n. 1 del 5 gennaio 2023) recante: "Revoca della D.G.R. 63-5679 del 25 marzo 2002: disposizioni riguardanti i comuni con strumento urbanistico non adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Aggiornamento ed integrazione dei criteri di valutazione del rischio idraulico contenuti nella D.G.R. n. 64-7417 del 7 aprile 2014", Prunetto non risulta più fra i comuni esonerati dall'adeguamento al PAI. La stessa deliberazione indica in 36 mesi il periodo a disposizione per completare tale adempimento. Oltre tale termine trovano diretta applicazione le norme del PAI medesimo.

Aspetti paesaggistici:

- il progetto definitivo dell'opera, soggetto alle procedure autorizzative ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i (di competenza comunale), dovrà essere conforme alle prescrizioni contenute negli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr), approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte". Prima parte. Si ricorda che dette prescrizioni sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati.

Aspetti Rifiuti e Terre e Rocce da Scavo:

- Nel merito della gestione delle terre e rocce da scavo derivanti invece dallo scavo dei terreni naturali per l'approntamento delle opere accessorie (spalle e allacci stradali), si ricorda la gestione in ex al D.P.R. n. 120/2017. Tutti i materiali derivanti dallo smantellamento della viabilità esistente, considerabili rifiuti in quanto commisti anche

solo parzialmente con residui di opere edili (manti di usura, cemento armato, fondazioni, ecc.), devono seguire una gestione ex Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale nella fase esecutiva dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti tecnici e le manutenzioni preventive che consentano ai mezzi d'opera utilizzati di lavorare rispettando lo stato di incontaminazione naturale dell'ecosistema fluviale. Dovranno cioè, essere evitati, l'abbandono o lo versamento di elementi inquinanti, quali oli lubrificanti, carburanti, malte, calcestruzzo o materiali elettrici o plastici.

Indicazioni per la progettazione definitiva

- preso atto che lo studio idraulico allegato al progetto non prevede l'analisi della concomitanza tra il ponte nuovo ed il ponte esistente per il quale non è prevista l'immediata demolizione, nello sviluppo della successiva fase progettuale definitiva, che dovrà essere autorizzata sotto il profilo idraulico (ex R.D. 523/1904) e Demaniale (Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022) dal Settore scrivente, dovranno essere effettuate le verifiche idrauliche tenendo conto degli effetti che il manufatto esistente, durante il periodo transitorio del suo mantenimento, potrà determinare sul nuovo ponte in progetto.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 33/2013, <http://trasparenza.regione.piemonte.it/amministrazione-trasparente>.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio